



# Piano dell'Offerta Formativa 22-25



Scuola dell'Infanzia Borgano

Scuola dell'Infanzia Mastromarco

Scuola dell'Infanzia San Baronto

Scuola Primaria G. Dei

Scuola Secondaria di 1° grado Francesco Berni

**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE FRANCESCO BERNI**

**LAMPORECCHIO**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. S. "F.BERNI" LAMPORECCHIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8448** del **18/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2021** con delibera n. 38*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 59** Attività previste in relazione al PNSD
- 61** Valutazione degli apprendimenti
- 72** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 78** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 79** Aspetti generali
- 82** Modello organizzativo
- 87** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 90** Reti e Convenzioni attivate
- 99** Piano di formazione del personale docente
- 106** Piano di formazione del personale ATA



## **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

### **Popolazione scolastica**

Il livello socio-economico si è notevolmente abbassato, diverse famiglie hanno difficoltà economiche, pertanto l'Istituto ha proposto prevalentemente progetti gratuiti anche per quanto riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa. Il flusso migratorio degli ultimi dieci-quindici anni è rimasto stabile, tuttavia l'ingente calo demografico sta portando una riduzione della popolazione scolastica.

Il territorio è un'area a forte processo immigratorio con percentuale superiore alla media. La maggior parte degli immigrati sono di origine albanese, rumena e marocchina e trovano impiego nell'industria edile e nel settore agricolo specializzato, entrambi attualmente in crisi. Di contro le figure femminili, fino ad ora non inserite nel mondo lavorativo, risultano impiegate come badanti ad anziani e malati. E' presente anche una piccola percentuale di studenti cinesi. Molte risorse sono destinate alle classi con presenza di alunni stranieri. Si registra inoltre una presenza sempre più significativa di alunni stranieri di seconda generazione: essi dimostrano una buona acquisizione della lingua della comunicazione, ma non di quella dello studio.

L'isolamento e la didattica a distanza hanno avuto un impatto significativo sulla vita dei bambini e degli adolescenti facendo emergere difficoltà psicologiche e disagio negli alunni. La didattica a distanza ha tolto il legame con il luogo fisico della classe e questo ha portato i ragazzi a sentirsi più soli. La scuola sta impegnando molte risorse in attività socializzanti e di supporto psicologico. Lo Sportello d'Ascolto offre aiuto a studenti, docenti e genitori. Tale sportello sostiene alunni e genitori ed offre supporto per la gestione di difficoltà psicologiche dovute a problematiche familiari. Si registra inoltre un aumento di problematiche di natura comportamentale negli alunni inerenti il rapporto con docenti e compagni, il rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico e di natura alimentare.

### **Territorio e capitale sociale**

Il territorio geografico di riferimento offre le seguenti opportunità: Progetti per aree a forte processo immigratorio, finanziamenti da parte dell'Amministrazione comunale per alcuni progetti, attività di formazione e concorsi con la Polizia Municipale e i Carabinieri, la Croce Verde, l'ASL, l'AVIS, l'AIRC e varie associazioni presenti sul territorio. Associazioni Sportive del



territorio (volley, tennis, calcio, basket, danza), il Centro di Educazione al Consumo Consapevole di Empoli, il Centro socio-riabilitativo Raggio di Sole, il CONI collaborano con la scuola fornendo risorse professionali e attività di formazione.

Purtroppo la crisi, che ha colpito negli ultimi anni anche il piccolo centro di Lamporecchio, ha inciso pesantemente sulle effettive opportunità di lavoro e sulle capacità di risposta del territorio verso le esigenze della scuola nonché sull'effettiva entità delle risorse a disposizione sia in termini di capitale sociale sia in termini economici.

### **Risorse economiche e materiali**

L'istituto è situato in territorio confinante con altra provincia ed è difficilmente raggiungibile se non con mezzi propri. Questo ha portato a fenomeni di precariato tra i docenti, i quali, se non abitano nei paraggi, preferiscono spostarsi su scuole più centrali. Negli ultimi anni il corpo docente della secondaria è stabile, quello della primaria si è stabilizzato, non è ancora completamente stabile quello delle infanzie; quest'ultimo, infatti, presenta le maggiori criticità in quanto soggetto ad una maggiore variabilità a causa delle domande di avvicendamento dei docenti al proprio domicilio.

Grazie a bandi, concorsi e finanziamenti ministeriali l'Istituto ha potuto incrementare notevolmente la propria dotazione tecnologica in tutti i plessi. Essi sono dotati di rete Internet, di device e monitor touch e LIM.

### **Caratteristiche principali della scuola**

L'Istituto Comprensivo "F. Berni" ha la sede amministrativa presso la scuola secondaria di I grado.

Indirizzo: Piazza A. La Marmora 1, Lamporecchio 51035

Codice Meccanografico: PTIC81800Q

Telefono: 0573800680



Indirizzo email: [ptic81800q@istruzione.it](mailto:ptic81800q@istruzione.it)

L'istituto è composto dai seguenti plessi:

**SCUOLA PRIMARIA "G. DEI"**

Codice Meccanografico PTEE81801T

VIA A. MORO, 7 - 51035 LAMPORECCHIO

**SCUOLA SECONDARIA "F. BERNI"**

Codice Meccanografico PTMM81801R

PIAZZA A. LA MARMORA 1 - 51035 LAMPORECCHIO

**SCUOLA INFANZIA SAN BARONTO**

Codice Meccanografico PTAA81803P

VIA DELLA CHIESA,33 SAN BARONTO 51035 LAMPORECCHIO

**SCUOLA INFANZIA MASTROMARCO**

Codice Meccanografico PTAA81802N

VIA MAREMMANA 389 FRAZ. MASTROMARCO 51035 LAMPORECCHIO

**SCUOLA INFANZIA BORGANO**

Codice Meccanografico PTAA81801L



VIA LEONARDO DA VINCI FRAZ. BORGANO 51035 LAMPORECCHIO

### **Attrezzature e infrastrutture materiali**

L'Istituto è dotato di:

Aula arte	1
-----------	---

Aula informatica	2
------------------	---

Laboratorio di scienze	1
------------------------	---

Biblioteca	2
------------	---

Campo basket/Pallavolo all'aperto	1
-----------------------------------	---

Palestra	1
----------	---

Mensa	1
-------	---

Sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria ogni aula è dotata di LIM o monitor touch.

La scuola è dotata di numerose attrezzature multimediali (PC, Notebook, tablet, monitor touch) che sono poste all'interno dei laboratori e delle aule e che possono essere fornite in comodato



d'uso alle famiglie).



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I. C. S. "F.BERNI" LAMPORECCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PTIC81800Q
Indirizzo	PIAZZA A. LA MARMORA, 1 LAMPORECCHIO 51035 LAMPORECCHIO
Telefono	0573800680
Email	PTIC81800Q@istruzione.it
Pec	ptic81800q@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### BORGANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA81801L
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI FRAZ. BORGANO 51035 LAMPORECCHIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Leonardo Da Vinci 88 - 51035 LAMPORECCHIO PT</li></ul>

#### MASTROMARCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA81802N



Indirizzo VIA MAREMMANA 389 FRAZ. MASTROMARCO 51035  
LAMPORECCHIO

Edifici 

- Via Palmiro Togliatti 230 - 51035  
LAMPORECCHIO PT

## SCUOLA INFANZIA SAN BARONTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PTAA81803P

Indirizzo VIA DELLA CHIESA,33 SAN BARONTO 51035  
LAMPORECCHIO

## SCUOLA PRIMARIA "G. DEI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PTEE81801T

Indirizzo VIA A. MORO, 7 - 51035 LAMPORECCHIO

Edifici 

- Piazza Gettulio Calugi snc - 51035  
LAMPORECCHIO PT

Numero Classi 15

Totale Alunni 288

## "FRANCESCO BERNI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PTMM81801R

Indirizzo PIAZZA A. LA MARMORA 1 - 51035 LAMPORECCHIO

Edifici 

- Piazza La Marmora 1 - 51035 LAMPORECCHIO  
PT



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Numero Classi	10
Totale Alunni	197



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	5
	Informatizzata	5
<b>Aule</b>	Teatro Comunale concesso alla scuola	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	PC, Tablet, notebook nell'istituto	190

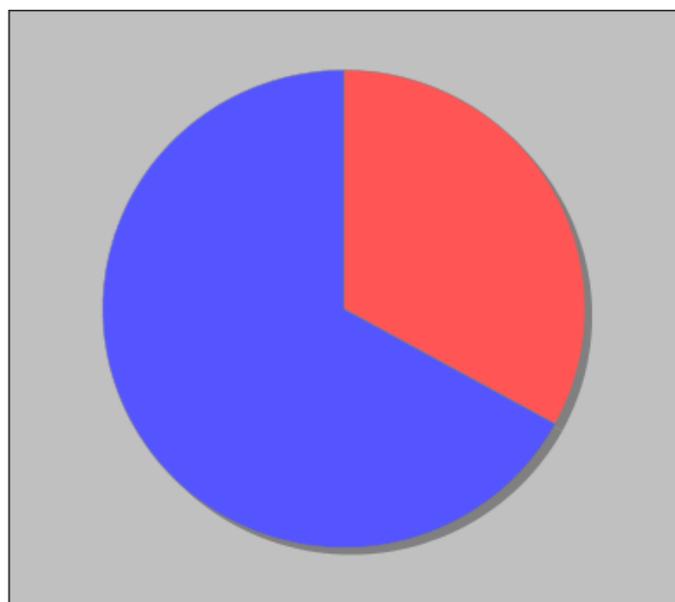


## Risorse professionali

Docenti	68
Personale ATA	18

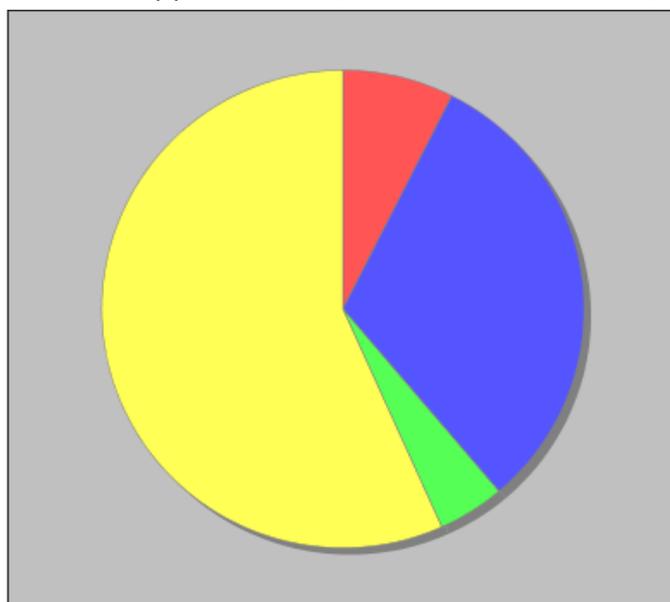
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 33
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 67

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 38



## Aspetti generali

### **Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. La scuola assicura comunque la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico. La scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, sono coerenti con il Piano Triennale dell'offerta formativa e favoriscono l'introduzione e l'utilizzazione delle tecnologie innovative.

### **RAV E Piano di Miglioramento**

La priorità dell'istituto, emersa durante la stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV), è



riconducibile all'area relativa agli esiti: "Risultati nelle prove standardizzate nazionali", area che si è delineata come punto di debolezza su cui investire maggiormente.

Le attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate, ovvero gli obiettivi di processo, sono le seguenti:

1. promuovere una maggiore differenziazione dei percorsi garantendo sia l'equità degli esiti sia la valorizzazione delle eccellenze;
2. far emergere maggiormente le inclinazioni individuali promuovendo percorsi di orientamento fin dalla scuola primaria;
3. investire maggiormente sulla formazione (ricerca-azione sulla comunicazione e sulla relazione) dei docenti quali leva strategica per il cambiamento;
4. coinvolgere maggiormente le famiglie nell'attività di orientamento.
5. Promuovere una valorizzazione e un'innovazione dell'ambiente di apprendimento, agendo non solo sull'ambiente in quanto luogo di formazione ma anche sulla sperimentazione di metodologie didattiche innovative.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati Invalsi sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria.

#### Traguardo

Riportare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese alla scuola secondaria, in linea con la media regionale, del Centro e della Toscana. Mantenersi almeno sulla media regionale per quanto riguarda i risultati Invalsi di matematica alla scuola primaria.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Valorizzazione alunni**

---

Il percorso comprende attività volte alla valorizzazione delle eccellenze e al recupero delle difficoltà.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati Invalsi sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria.

##### **Traguardo**

Riportare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese alla scuola secondaria, in linea con la media regionale, del Centro e della Toscana. Mantenersi almeno sulla media regionale per quanto riguarda i risultati Invalsi di matematica alla scuola primaria.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere una valorizzazione e un'innovazione dell'ambiente di apprendimento, agendo non solo sull'ambiente in quanto luogo di formazione ma anche sulla sperimentazione di metodologie didattiche innovative.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere una maggiore differenziazione dei percorsi garantendo sia l'equità degli esiti sia la valorizzazione delle eccellenze.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere maggiormente le famiglie nell'attività di orientamento.

---

### Attività prevista nel percorso: RECUPERO

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Insegnanti Gazzini Alessandra e Pinetini Moira
Risultati attesi	Migliorare il rendimento scolastico negli ambiti logico-matematico e umanistico-linguistico.

### Attività prevista nel percorso: Orientamento scolastico

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Vescovi Angela
Risultati attesi	Il progetto propone attività di orientamento con il supporto di esperti esterni e in collaborazione con le scuole secondarie di II grado di Pistoia e Empoli.

## Attività prevista nel percorso: Trinity

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Responsabile	VALENTINA FEDERICO
Risultati attesi	Il corso si propone di preparare gli alunni allo svolgimento della prova orale necessaria a ottenere la certificazione linguistica Trinity in Lingua Inglese e viene proposto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado.

## ● **Percorso n° 2: Formazione docenti**

Il percorso comprende attività di formazione per i docenti legate allo sviluppo delle competenze legate ad aspetti didattici e relazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



## Priorità

Migliorare i risultati Invalsi sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria.

## Traguardo

Riportare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese alla scuola secondaria, in linea con la media regionale, del Centro e della Toscana. Mantenersi almeno sulla media regionale per quanto riguarda i risultati Invalsi di matematica alla scuola primaria.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere una maggiore differenziazione dei percorsi garantendo sia l'equità degli esiti sia la valorizzazione delle eccellenze.

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Investire maggiormente sulla formazione dei docenti quali leva strategica per il cambiamento.

---

## Attività prevista nel percorso: SENZA ZAINO

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Insegnante Moira Bruni
Risultati attesi	Migliorare la pratica didattica con una nuova tipologia di gestione della classe. Promuovere la crescita professionale e formativa degli insegnanti.

## Attività prevista nel percorso: Progetto "Sportello di ascolto psicologico"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Insegnante Fronges Lucia
Risultati attesi	Contribuire al miglioramento e allo sviluppo della vita scolastica e della sua organizzazione. Favorire la crescita e lo sviluppo degli studenti. Supportare le famiglie nello svolgere le funzioni educative e genitoriali. Migliorare la qualità dei servizi offerti



dalle istituzioni scolastiche. Contribuire allo sviluppo di un rapporto di rete fra l'istituzione scolastica, il territorio ed i servizi in esso presenti.

## Attività prevista nel percorso: Leggere Forte

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Insegnante Giuntoli Monica
Risultati attesi	Favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi tramite gli effetti che la pratica della lettura ad alta voce produce.

### ● **Percorso n° 3: Cittadino Consapevole**

---

La scuola prevede la realizzazione di un macro-progetto definito comprenderà 4 macroaree all'interno delle quali afferiranno tutti i progetti approvati dal collegio unitario. Le macroaree proposte sono: - STEM - Inclusione e contrasto alla discriminazione - Area umanistico-espressiva - Ecosostenibilità

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



## Priorità

Migliorare i risultati Invalsi sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria.

## Traguardo

Riportare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese alla scuola secondaria, in linea con la media regionale, del Centro e della Toscana. Mantenersi almeno sulla media regionale per quanto riguarda i risultati Invalsi di matematica alla scuola primaria.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere una maggiore differenziazione dei percorsi garantendo sia l'equità degli esiti sia la valorizzazione delle eccellenze.

## Attività prevista nel percorso: CODING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Brachino Massimo
Risultati attesi	Favorire la diffusione del pensiero computazionale attraverso il coding.



## Attività prevista nel percorso: Educazione ambientale

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Sensibilizzazione alla tutela per l'ambiente.

## Attività prevista nel percorso: Educazione alla legalità

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Responsabile	Team di insegnanti scuola primaria e secondaria
Risultati attesi	Attività di Educazione alla Legalità Digitale e alla Navigazione Sicura e contrasto di bullismo e cyberbullismo.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Principali elementi di innovazione

L'Istituzione scolastica s'impegna a sviluppare le competenze digitali degli studenti previste dal documento europeo DIGCOMP 2.1. L'Istituto ha recentemente incrementato la propria dotazione di strumentazione digitale, quali notebook, tablet, dispositivi per la connessione ad internet e schede sim dati, utili al fine della Didattica Digitale, attraverso la concessione in comodato d'uso agli alunni; tali strumenti digitali vengono, inoltre, utilizzati nelle classi della Scuola Primaria nelle attività ordinarie di insegnamento, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze digitali di base degli alunni e di renderli esperti ed autonomi nell'utilizzo della piattaforma Weschool; una criticità emersa, durante la dad, è stata la mancanza di autonomia nell'utilizzo dei tablet/pc da parte dei bambini durante le lezioni sincrone e asincrone e la loro necessità di aiuto da parte dei genitori. Nei diversi ordini di scuola, dall'Infanzia alla Scuola Secondaria, vengono organizzate attività di Coding e Robotica Educativa, volte allo sviluppo del pensiero computazionale e del problem solving, in orario curricolare e, anche con progetti in orario extracurricolare. Le attrezzature e i materiali didattici per l'insegnamento delle discipline Scienze, Tecnologia e Ingegneria, Matematica sono state incrementate e rinnovate con l'Avviso, PNSD- PNRR, STEM.

La scuola inoltre pone sempre maggior attenzione all'Educazione alla Legalità Digitale e alla Navigazione Sicura organizzando anche incontri con esperti esterni per alunni e genitori. L'Istituto ha acquisito il documento e-Policy per il contrasto al cyberbullismo e per l'utilizzo consapevole della rete.

Con l'adesione a PON "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR): la scuola ha potuto dotarsi in diversi plessi dell'Istituto di monitor touch ad uso didattico e di attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa. Inoltre con l'adesione al PON 20480 del 20/7/2021 "Reti cablate Wireless", la scuola ha potenziato la rete Wi-fi



rendendola più efficiente.

L'Istituto è risultato vincitore dell'Awiso Pon Edugreen, pertanto dal corrente anno scolastico saranno potenziate le attività di sostenibilità ambientale con l'attivazione di orti didattici, colture idroponiche e serre dotate di sistemi di controllo digitale. A ciò si aggiungono le attività legate all'Awiso Monitor 440- Supporto alla Transizione Ecologica con il quale sono state finanziati gli Sportelli di Ascolto Psicologico e Alimentare ed è stata arricchita la strumentazione laboratoriale.

Un altro elemento di innovazione di tipo didattico è la sperimentazione, avviata ormai da molti anni, della metodologia "Senza Zaino" alla Scuola Primaria.

Nel nostro Regolamento d'Istituto, dal corrente anno scolastico, è previsto che gli studenti della Scuola Secondaria indossino l'abbigliamento d'Istituto. Un abbigliamento che indichi la scuola che lo studente frequenta favorisce il senso di appartenenza ad una comunità ed il sentirsi valorizzati, all'interno di essa, come protagonisti della stessa; sviluppa, inoltre, la condivisione del lavoro e degli obiettivi da raggiungere; tutto questo rappresenta per tutti un importante fattore psicologico di inclusione, di autostima e di condivisione delle mete.

Per ciò che riguarda gli obiettivi educativi del Progetto di Educazione Civica, ci si è soffermati anche sulla promozione di comportamenti e di stili di vita compatibili con la salvaguardia dell'ambiente, volti al rispetto delle risorse e a evitare gli sprechi; questo è un altro obiettivo fondamentale che la scuola si deve porre per le nuove generazioni che, sicuramente, soffriranno in modo irreversibile dei nostri continui abusi sull'ambiente naturale; i bambini e i ragazzi, se sollecitati al rispetto dell'ambiente, sono straordinariamente più sensibili e più bravi degli adulti. Limitando il numero dei capi che possono essere indossati a scuola, non c'è necessità di acquistare molti indumenti, spesso in eccesso e inutili; indossare capi di cotone aiuta l'ambiente; sicuramente, bambini e ragazzi, si abituano a non sentirsi in obbligo di comprare e di indossare indumenti particolari, spesso anche molto costosi. Riflettere su tutto questo aiuta molto a diventare cittadini consapevoli, attenti e responsabili delle proprie azioni e delle conseguenze che le scelte e le abitudini di vita possono avere.

Dall'a.s. 21-22 inoltre la scuola ha fornito agli studenti della scuola primaria e secondaria il diario, realizzato in collaborazione con aziende presenti sul territorio e con la partecipazione degli alunni per la parte grafica. La realizzazione del diario è inoltre collegata ad un progetto di



ecosostenibilità, specifico per la scuola primaria e per la scuola secondaria. Il diario è concepito come strumento di trasparenza e di comunicazione con le famiglie. All'interno del diario sono infatti inseriti il Regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità.

Grazie al PON Infanzia la scuola ha acquisito fondi che saranno utilizzati per l'acquisto di arredi didattici innovativi, dispositivi digitali, kit e sussidi didattici per la scuola dell'Infanzia.

Alla scuola dell'Infanzia è stato attivato il percorso Funny English che permetterà l'avvio all'apprendimento della lingua inglese per i bambini e la formazione del personale docente, grazie all'intervento di una madrelingua.

In accordo con i dati estrapolati dal monitoraggio del Piano di Miglioramento e dopo aver individuato i punti di forza e di debolezza della scuola, la progettazione dell'Istituto verterà sulla realizzazione di un macro-progetto definito **CITTADINO CONSAPEVOLE** che comprenderà **4 macro-aree** all'interno delle quali afferiranno tutti i progetti dell'Istituto (visibili sul sito dell'Istituto alla voce PTOF). Le macro-aree proposte sono:

1. STEM
2. INCLUSIONE, CONTRASTO DELLA DISCRIMINAZIONE E LEGALITA'
3. AREA UMANISTICO-ESPRESSIVA
4. ECOSOSTENIBILITÀ

**I progetti specifici, il Piano di Miglioramento e gli allegati al PTOF sono tutti visibili sul sito dell'Istituto ([www.iclamporecchio.edu.it](http://www.iclamporecchio.edu.it)) nella sezione PTOF.**



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Alla scuola primaria continua la sperimentazione della metodologia "Senza zaino". Il Modello di Scuola SZ mette l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici: gli elementi di diversa natura che intervengono a scuola si intrecciano gli uni negli altri, perché è l'esperienza scolastica nel suo complesso ad essere formativa ed è dunque necessario progettarela nella sua globalità, senza lasciare niente al caso.

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

I docenti saranno coinvolti in attività di formazione per l'acquisizione di metodologie didattiche innovative.

### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nella scuola sono attive convenzioni con soggetti esterni, come per esempio la convenzione con Confcooperative Toscana per il progetto "Verso Toscana 2030". Questo progetto prevede la costituzione di una cooperativa sociale simulata da parte degli alunni della scuola secondaria di I grado, in orario extrascolastico.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR.

A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) INVESTIMENTO 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti. In risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro.

Piano "Scuola 4.0" - linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms

Fondi per la creazione di ambiente didattici innovativi nella scuola primaria e secondaria.

PA 2026 - Migrazione in cloud dei servizi digitali della scuola

I fondi saranno utilizzati per la migrazione in cloud dei servizi amministrativi e per le famiglie; si attende conferma del finanziamento per il rinnovamento del sito secondo il format ministeriali; dall'a.s. 2022/23 il sito è già stato aggiornato secondo il modello fornito dal Ministero.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Tutte le attività didattiche dell'istituto sono effettuate dal lunedì al venerdì.

La **scuola dell'infanzia** prevede 40 ore settimanali con orario 8:00-16:00.

La **scuola primaria** consente di scegliere tra il tempo modulo di 29 ore settimanali con due rientri pomeridiani il tempo pieno di 40 ore settimanali. Nelle tabelle sottostanti sono riportate le discipline e le ore settimanali.

Orario tempo ordinario 29 ore classi prime, seconde e terze.

Materia	Classe I	Classe II	Classe III
Italiano	7	7	7
Inglese	1	2	3
Storia e Geografia	4	4	4
Matematica			
Scienze Naturali	8	8	8
Tecnologia			
Musica	1	1	1
Arte e Immagine	2	1	1
Educazione fisica	2	2	1
Religione	2	2	2

2 h di mensa.



Orario tempo ordinario 31 ore classi quarte (dall'anno scolastico 23-24) e quinte.

Materia	Classi quarte	Classi quinte
Italiano	7	7
Inglese	4	4
Storia e Geografia	4	4
Matematica		
Scienze Naturali	8	8
Tecnologia		
Musica	1	1
Arte e Immagine	1	1
Educazione fisica	2	2
Religione	1	1

2 h di mensa.

Orario tempo pieno 40 ore

Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Italiano	8	8	7	7
Inglese	1	2	3	3
Storia e Geografia	5	5	5	5
Matematica	10	9	9	9



Scienze Naturali				
Tecnologia				
Musica	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2

5 h di mensa.

4 h di compresenza.

La **scuola secondaria di I grado** prevede 30 ore settimanali, con orario 7:55-13:55. Nella tabella sottostante sono riportate le discipline e le ore settimanali.

<u>Materia</u>	<u>Ore settimanali</u>
Matematica	4
Scienze	2
Storia	2
Italiano	6
Geografia	2
Inglese	3
Spagnolo	2
Educazione fisica	2
Tecnologia	2
Arte	2



Religione	1
-----------	---

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di 33 ore.

### Percorso a Indirizzo Musicale alla Scuola Secondaria di I grado

A partire dall'a.s. 23-24 la scuola ha richiesto l'attivazione dell'Indirizzo musicale ed è in attesa di conferma da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale.

L'insegnamento di uno strumento e l'imparare a suonarlo insieme ad altri in una banda o orchestra è un notevole arricchimento sia tecnico- artistico che umano.

La musica è un'arte che ha importanti benefici sull'individuo. Imparare a suonare uno strumento stimola l'intelligenza, favorisce le relazioni con gli altri, promuove l'autodisciplina, migliora l'autostima, favorisce la creatività e migliora la salute.

Riteniamo che attivare il percorso a indirizzo musicale porti senz'altro un grande beneficio per gli alunni e un arricchimento culturale per la nostra istituzione scolastica e per il nostro territorio.

L'obiettivo dell'indirizzo musicale è lo sviluppo della **creatività** delle alunne e degli alunni attraverso la conoscenza e la pratica dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, nonché la promozione della cultura umanistica e la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali.



L'indirizzo musicale risulta di fondamentale importanza ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne e per la prevenzione della dispersione scolastica e dell'abbandono. Fenomeni, questi ultimi, che, negli ultimi anni, anche a seguito della situazione di isolamento forzato dovuto alla pandemia, a livello di scuola secondaria risultano incrementati e di difficile gestione ai fini del recupero della frequenza scolastica e del successo formativo, soprattutto per studenti e studentesse che hanno sperimentato diverse non ammissioni alla classe successiva, che sono iscritti alla scuola secondaria da diversi anni e che vivono in contesti sociali e familiari disagiati.

La creazione di un'orchestra a livello d'Istituto favorisce la condivisione degli obiettivi, la creazione di uno spirito collettivo che tende a valorizzare lo studente e la studentessa musicisti; valorizza l'Istituto stesso, in quanto l'orchestra rappresenta l'istituzione e la collettività intera, intesa come comunità locale.

Da molti anni il nostro istituto predispone progetti legati alla musica sin dalla scuola dell'infanzia. Inoltre vengono svolte attività in continuità tra scuola primaria e scuola secondaria e attività di ampliamento dell'offerta formativa in ambito musicale, in orario extrascolastico, che riscuotono un notevole successo tra gli alunni.

Chi sceglierà di frequentare l'indirizzo musicale deve considerare che al tempo scuola ordinario vanno aggiunte 3 ore settimanali di lezione da svolgere nel pomeriggio che consisteranno in:

1. lezioni di strumento, individuali e/o in piccoli gruppi,
2. lezioni collettive: musica d'insieme e teoria musicale.

È, inoltre, prevista la partecipazione alle attività organizzate nell'ambito dell'orchestra d'Istituto.



Per scegliere di frequentare l'indirizzo musicale è sufficiente indicare tale opzione al momento dell'iscrizione. Nella domanda deve essere indicato l'ordine di preferenza dei quattro strumenti proposti dalla scuola, ovvero clarinetto, violoncello, percussioni e chitarra. Gli alunni saranno ammessi al corso musicale dopo una semplice prova attitudinale. Nel corso di tale prova i docenti avranno modo di valutare, sulla base delle attitudini dimostrate dall'alunno e dalla preferenza espressa riguardo agli strumenti musicali, se la scelta fatta può essere confermata o se è opportuno modificarla; in questo caso l'allievo verrà indirizzato verso lo studio di un altro strumento a lui più congeniale.

Sul sito dell'istituto è possibile consultare il regolamento del Percorso ad Indirizzo Musicale.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BORGANO	PTAA81801L
MASTROMARCO	PTAA81802N
SCUOLA INFANZIA SAN BARONTO	PTAA81803P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA PRIMARIA "G. DEI"

PTEE81801T

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"FRANCESCO BERNI"

PTMM81801R



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: BORGANO PTAA81801L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MASTROMARCO PTAA81802N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA SAN BARONTO  
PTAA81803P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "G. DEI" PTEE81801T**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: "FRANCESCO BERNI" PTMM81801R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di 33 ore.



## Curricolo di Istituto

### I. C. S. "F.BERNI" LAMPORECCHIO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### Curricolo di istituto

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La realtà dell' istituto comprensivo consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. Alla luce delle Indicazioni nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (art. 1, comma 4, D.P.R. 20/03/2009 n. 89) il nostro istituto: garantisce il carattere unitario del sistema d'istruzione, integrando la quota nazionale e quella locale del curriculum obbligatorio, con le ore facoltative-opzionali, di cui ogni scuola è responsabile; tiene conto dei bisogni formativi degli alunni, delle attese delle famiglie e del territorio; pone al centro la persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale legato alla rete di relazioni che la legano alla famiglia e al contesto sociale in cui



vive; si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno alle varie forme di diversità, disabilità o di svantaggio; assicura un'alphabetizzazione culturale di base, mediante l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura; promuove competenze ampie e trasversali, cercando di evitare che lo studio delle discipline produca, sul piano culturale, la frammentazione dei saperi, e sul piano didattico il prevalere di una impostazione trasmissiva. Scopo prioritario della nostra azione didattica è quello di insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza (la natura, la società ecc.) in una prospettiva complessa. I problemi del nostro tempo richiedono, infatti, di essere esplorati da più punti di vista e in maniera integrata; avvia verso una cittadinanza attiva. In quanto comunità, la scuola genera una diffusa rete relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, di valori condivisi che fanno sentire i membri come parte di una comunità vera e propria. A partire da questa esperienza immediata e quotidiana la nostra scuola, mediante l'acquisizione dei saperi, avvia i ragazzi a sentirsi cittadini italiani, cittadini dell'Europa e al contempo membri di un'unica comunità di destino planetaria.

Sul sito dell'istituto alla voce PTOF si trovano i seguenti documenti:

Curricolo di cittadinanza IC Berni

Curricolo di Educazione Civica Scuola dell'Infanzia

Curricolo di Educazione Civica Scuola Primaria

Curricolo di Educazione Civica Scuola Secondaria

Curricolo Infanzia Globale

Curricolo Primaria Globale

Curricolo Secondaria Globale

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: BORGANO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Si allega il curricolo verticale.

### **Allegato:**

CURRICOLO INFANZIA GLOBALE.pdf

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega il curricolo verticale di cittadinanza.

### **Allegato:**

Curricolo di Cittadinanza I.C. F.BERNI.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: MASTROMARCO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Si allega il curricolo verticale.

### **Allegato:**



CURRICOLO INFANZIA GLOBALE.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si allega il curriculum verticale di cittadinanza.

### **Allegato:**

Curricolo di Cittadinanza I.C. F.BERNI.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA SAN BARONTO**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Aspetti qualificanti del curriculum**

#### **Curricolo verticale**

Si allega il curriculum verticale.

#### **Allegato:**

CURRICOLO INFANZIA GLOBALE.pdf

#### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si allega il curriculum verticale di cittadinanza.



## **Allegato:**

Curricolo di Cittadinanza I.C. F.BERNI.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA "G. DEI"**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### **Aspetti qualificanti del curricolo**

#### **Curricolo verticale**

Si allega il curricolo verticale.

#### **Allegato:**

CURRICOLO PRIMARIA GLOBALE.pdf

#### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si allega il curricolo verticale di cittadinanza.

#### **Allegato:**

Curricolo di Cittadinanza I.C. F.BERNI.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: "FRANCESCO BERNI"**

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### **Aspetti qualificanti del curricolo**

#### **Curricolo verticale**

Si allega il curricolo verticale.

#### **Allegato:**

CURRICOLO SECONDARIA GLOBALE.pdf

#### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si allega il curricolo verticale di cittadinanza.

#### **Allegato:**

Curricolo di Cittadinanza I.C. F.BERNI.pdf



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● SPORT

Lezioni con esperti esterni in orario curricolare alla scuola primaria e docenti interni in orario pomeridiano alla scuola secondaria.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

Miglioramento delle capacità motorie; miglioramento delle competenze sociali e dell'autonomia; promozione di stili di vita corretti e responsabili.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



### ● CODING & ROBOTICA

---

Attività laboratoriali volte a sviluppare il pensiero computazionale per “leggere” la realtà e potenziare il problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Aiutare lo studente a potenziare le proprie competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

### ● ORCHESTRANDO

---



Attività di apprendimento pratico della musica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Migliorare la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali. Acquisire abilità nell'uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico e l'esperienza del canto. Esplorare la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori. Sviluppare la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● **VERSO TOSCANA 2030**

---

Costruzione di un'impresa cooperativa simulata formata dai ragazzi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Con lo strumento dell'impresa cooperativa simulata è possibile: • imparare a lavorare insieme e cooperare; • sviluppare il senso d'imprenditorialità e lo spirito d'iniziativa; • conoscere il territorio ed il suo tessuto economico e sociale; • collegare la formazione al mondo del lavoro; • approfondire l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Scienze

## ● PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

---

La scuola utilizzerà i fondi stanziati dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) per



promuovere attività di contrasto alla dispersione scolastica. Le attività coinvolgeranno vari ambiti: - creazione di laboratori pomeridiani su varie tematiche (ambiente, teatro, coding...) - attività di recupero delle competenze di base - formazione dei docenti per l'utilizzo di metodologie didattiche innovative - ampliamento dello sportello d'ascolto psicologico - progetto in collaborazione con la regione Toscana per la creazione di una cooperativa sociale formata dagli alunni - rinnovamento ambiente scolastico

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Riduzione della dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze

## ● Progetto Orientamento in uscita

---

Apertura alla presentazione delle Scuole Secondarie di II grado della provincia di Pistoia e di Empoli durante due pomeriggi di sabato nel mese di novembre. Agli incontri sono invitati a partecipare gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado e i genitori. Le attività sono organizzate e coordinate dalla funzione strumentale all'orientamento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Ulteriore diminuzione della dispersione e dell'abbandono nel passaggio dal primo al secondo grado di istruzione.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● Funny English (Scuola dell'Infanzia); An English Island (Scuola Primaria)

---

**Funny English (Scuola dell'Infanzia):** Attività di formazione dei docenti della scuola dell'Infanzia da parte di un esperto madrelingua inglese che interagisce con docenti e bambini di 5 anni delle tre scuole dell'infanzia durante le normali attività didattiche programmate per un avvio alla comprensione della lingua parlata inglese e una prima acquisizione di suoni, vocaboli e di language chunks. Introduzione all'utilizzo da parte dei docenti della piattaforma linguistica An English Island. **An English Island (Scuola Primaria):** attività di formazione dei docenti di inglese della Scuola Primaria al fine dell'utilizzo in classe della piattaforma An English Island per



l'acquisizione della fonologia della lingua inglese e dei language chunks.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Inizio e sviluppo della comprensione e della produzione orale in lingua inglese. Attività in continuità con i diversi ordini di scuola: curriculum verticale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Progetti per il potenziamento della Lingua Inglese per la Scuola Secondaria: PROGETTO TRINITY e Big Challenge

---

PROGETTO TRINITY: Laboratorio pomeridiano con esperto madrelingua inglese per lo sviluppo delle capacità di comprensione, produzione della lingua inglese, soprattutto nella parte orale e di interazione in lingua. Il laboratorio è a scelta degli studenti della Scuola Secondaria, viene



attivato da gennaio/febbraio a maggio con possibilità di svolgere l'esame finale con esperto del Trinity College per l'acquisizione della certificazione linguistica. BIG CHALLENGE. Attività di preparazione in classe e a casa per la partecipazione al concorso internazionale in lingua inglese The Big Challenge la cui sessione si svolgerà online a scuola nel periodo indicato dagli organizzatori del concorso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Miglioramento della comprensione e produzione orale e scritta della lingua inglese e della capacità di interazione in lingua. Acquisizione della certificazione Trinity. Arricchimento lessicale e delle conoscenze/competenze in ambito linguistico-strutturale della lingua inglese. Maggiore consapevolezza delle proprie competenze linguistiche e incremento dell'autostima quale parlante la lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Informatizzata

**Aule**

Aula generica



### ● Progetto EDUGREEN

Progetto indirizzato alla Scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto finanziato attraverso il PON EDUGREEN e volto alla cura dell'ambiente e alla sostenibilità ambientale attraverso la creazione di orti didattici in serra ed esterni, colture idroponiche e la cura dei giardini delle scuole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza della necessità della cura dell'ambiente naturale e dell'ambiente-scuola quale patrimonio della collettività e di una coscienza ambientalista orientata al futuro.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Giardini delle scuole e serre appositamente installate



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: POTENZIAMENTO  
DOTAZIONI TECNOLOGICHE  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le classi sia della scuola primaria sia della scuola secondaria di I grado sono dotate di LIM.

Nell'istituto sono presenti due laboratori di informatica, uno alla scuola primaria e uno alla scuola secondaria.

Titolo attività: RETI WI-FI  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE  
AMMINISTRATIVA  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: STEAM - Scienze,  
Tecnologia, Ingegneria, Arte,  
Matematica  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

E' stato concesso all'Istituto il finanziamento pubblico per l'allestimento di "Laboratori STEAM" per tutti gli ordini di scuola. Sono stati ampliate le dotazioni dei laboratori di scienze, tecnologia e arte ed è stato elaborato un curriculum d'istituto relativo allo sviluppo del pensiero computazionale (coding e robotica educativa).

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE  
SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambiti di formazione:

- coding e robotica educativa
- Didattica Digitale Integrata



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

BORGANO - PTAA81801L

MASTROMARCO - PTAA81802N

SCUOLA INFANZIA SAN BARONTO - PTAA81803P

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione ha un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica. Infatti si valuta il percorso di crescita di ogni bambino da cui affiorano i tratti individuali, le modalità di approccio e di interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità come pure bisogni e talvolta difficoltà. In linea con le Nuove Indicazioni la valutazione assume quindi una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. In ogni plesso, per gli alunni di 3 e 4 anni, viene elaborato un Documento di Valutazione comprendente le Osservazioni Relative a Comportamenti e Livelli di Sviluppo, da compilare dopo le osservazioni e le prove di verifica in ingresso, e la Sintesi Globale di Conoscenza da redigere al termine dell'anno scolastico.

Per i bambini di 5 anni, la compilazione della prima parte del Documento di Valutazione deriva dai risultati della somministrazione delle prove relative al Questionario IPDA, utilizzato per individuare precocemente le difficoltà di apprendimento. La seconda parte del documento, compilata alla fine dell'anno scolastico, riepiloga le capacità sviluppate e le conoscenze acquisite dall'alunno da trasmettere alle insegnanti delle future classi prime della scuola primaria.

### Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---



I. C. S. "F.BERNI" LAMPORECCHIO - PTIC81800Q

## **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

### SCUOLA INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione ha un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica. Infatti si valuta il percorso di crescita di ogni bambino da cui affiorano i tratti individuali, le modalità di approccio e di interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità come pure bisogni e talvolta difficoltà. In linea con le Nuove Indicazioni la valutazione assume quindi una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. In ogni plesso, per gli alunni di 3 e 4 anni, viene elaborato un Documento di Valutazione comprendente le Osservazioni Relative a Comportamenti e Livelli di Sviluppo, da compilare dopo le osservazioni e le prove di verifica in ingresso, e la Sintesi Globale di Conoscenza da redigere al termine dell'anno scolastico.

Per i bambini di 5 anni, la compilazione della prima parte del Documento di Valutazione deriva dai risultati della somministrazione delle prove relative al Questionario IPDA, utilizzato per individuare precocemente le difficoltà di apprendimento. La seconda parte del documento, compilata alla fine dell'anno scolastico, riepiloga le capacità sviluppate e le conoscenze acquisite dall'alunno da trasmettere alle insegnanti delle future classi prime della scuola primaria.

## **Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Alla SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO vengono presi in considerazione gli atteggiamenti dello studente nei confronti delle discipline, il metodo di lavoro, le abilità e le conoscenze dimostrate. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica è assegnato in base ad indicatori presenti nella Rubrica di Valutazione. Anche per il comportamento si considerano parametri specifici.

Allo scopo di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei Consigli di Classe all'interno dell'Istituto, vengono individuati i seguenti criteri generali da seguire negli scrutini intermedi e finali:



Il voto "6" indica l'avvenuto raggiungimento:

- degli obiettivi minimi previsti in ciascun progetto disciplinare della classe;
- di significativi progressi effettuati rispetto ad un livello di partenza carente;
- degli obiettivi previsti nel percorso semplificato personalizzato, elaborato dal Consiglio stesso, per alunni stranieri, ripetenti con gravi lacune, per alunni che presentano motivi documentati che, a giudizio del Consiglio di Classe, possono ostacolare l'apprendimento.

Il voto "5" indica il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti e pertanto costituisce una insufficienza netta, seppure non grave;

Il voto "4" indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti: l'insufficienza deve considerarsi grave.

I voti disciplinari e di comportamento sono assegnati in base alle griglie di valutazione elaborate e adottate dal Collegio dei docenti, inserite nel PTOF.

I Consigli di classe analizzano e valorizzano, oltre alle competenze disciplinari da raggiungere in base agli obiettivi di apprendimento programmati dai docenti e trascritti nei registri personali dei docenti stessi, tutti gli elementi che consentano una valutazione equa e completa e quindi:

- la qualità e la continuità dell'impegno scolastico;
- la qualità della partecipazione alle varie attività integrative organizzate per la classe;
- i livelli di partenza di ciascun alunno;
- la capacità di orientamento, di collegamento e di rielaborazione dei dati conoscitivi,
- le possibilità di recupero di eventuali lacune di preparazione anche attraverso un lavoro autonomo;
- la qualità dell'interazione con i docenti e con i compagni di classe,
- ogni eventuale situazione, sociale, familiare, personale o relativa alla classe, che possa aver inciso sul rendimento scolastico.

In sede di scrutinio finale si tiene conto anche:

- delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative a iniziative di sostegno e interventi di recupero scolastici eventualmente seguiti dall'alunno (costituisce elemento a favore il miglioramento del profitto rispetto alle valutazioni conseguite nello scrutinio del primo quadrimestre);
- della votazione sul comportamento attribuita collegialmente.



Nella SCUOLA PRIMARIA la valutazione è lo strumento essenziale per attribuire valore al progressivo sviluppo dell'identità personale di ogni alunno, promuovendo l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Con l'O.M. n.172 del 4 dicembre 2020, nella Scuola Primaria la valutazione periodica e finale supera il voto numerico su base decimale e consente di rappresentare il percorso di apprendimento di ogni alunno, nei suoi processi cognitivi, meta-cognitivi, affettivi ed emozionali, con un giudizio descrittivo. Sul sito è possibile consultare il file riportante gli obiettivi di apprendimento per il documento di valutazione, approvati nel Collegio Unitario del 25/1/21 (Delibera n°20) e in Consiglio d'Istituto (Delibera n°10).

La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica è assegnato in base ad indicatori presenti in una Rubrica di Valutazione elaborata da una specifica commissione.

La valutazione è globale in quanto nasce dall'osservazione del processo di sviluppo formativo personale dell'alunno. Non fa riferimento solo alle competenze acquisite dall'alunno nelle diverse aree di apprendimento, ma tiene conto della situazione di partenza e dei prerequisiti, della capacità di apprendimento, delle modalità di lavoro e di studio, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione all'attività, dell'autonomia personale e della disponibilità a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del COMPORTAMENTO viene effettuata secondo alcuni INDICATORI condivisi dal collegio docenti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame, nel caso in cui in alcune materie il profitto risulti insufficiente, è determinante la valutazione:

- della concreta possibilità dell'alunna/o di recuperare, raggiungendo gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline con valutazione negativa, mediante lo studio personale svolto



autonomamente o attraverso interventi di recupero curati dalla famiglia durante i mesi estivi;  
- della capacità mostrata dall'alunna/o nella organizzazione autonoma del lavoro e nella profusione dell'impegno individuale durante l'anno.

I genitori degli/delle alunni/e ammessi/e alla classe successiva o agli Esami di Stato pur avendo carenze disciplinari, sono informati delle lacune dal Consiglio di Classe.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame, nel caso in cui in alcune materie il profitto risulti insufficiente, è determinante la valutazione:

- della concreta possibilità dell'alunna/o di recuperare, raggiungendo gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline con valutazione negativa, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso interventi di recupero curati dalla famiglia durante i mesi estivi;
- della capacità mostrata dall'alunna/o nella organizzazione autonoma del lavoro e nella profusione dell'impegno individuale durante l'anno.

I genitori degli/delle alunni/e ammessi/e alla classe successiva o agli Esami di Stato pur avendo carenze disciplinari, sono informati delle lacune dal Consiglio di Classe.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

"FRANCESCO BERNI" - PTMM81801R

### **Criteri di valutazione comuni**

Alla Scuola Secondaria di I grado vengono presi in considerazione gli atteggiamenti dello studente nei confronti delle discipline, il metodo di lavoro, le abilità e le conoscenze dimostrate.



## **Allegato:**

Valutazione apprendimenti scuola secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica è assegnato in base ad indicatori presenti nella Rubrica di Valutazione.

## **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE Educazione civica - Secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Anche per il comportamento si considerano parametri specifici.

## **Allegato:**

COMPORAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Allo scopo di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei Consigli di Classe all'interno dell'Istituto, vengono individuati i seguenti criteri generali da seguire negli scrutini intermedi e finali:

Il voto "6" indica l'avvenuto raggiungimento:



- degli obiettivi minimi previsti in ciascun progetto disciplinare della classe;
- di significativi progressi effettuati rispetto ad un livello di partenza carente;
- degli obiettivi previsti nel percorso semplificato personalizzato, elaborato dal Consiglio stesso, per alunni stranieri, ripetenti con gravi lacune, per alunni che presentano motivi documentati che, a giudizio del Consiglio di Classe, possono ostacolare l'apprendimento.

Il voto "5" indica il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti e pertanto costituisce una insufficienza netta, seppure non grave;

Il voto "4" indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti: l'insufficienza deve considerarsi grave.

I voti disciplinari e di comportamento sono assegnati in base alle griglie di valutazione elaborate e adottate dal Collegio dei docenti, inserite nel POF.

I Consigli di classe analizzano e valorizzano, oltre alle competenze disciplinari da raggiungere in base agli obiettivi di apprendimento programmati dai docenti e trascritti nei registri personali dei docenti stessi, tutti gli elementi che consentano una valutazione equa e completa e quindi:

- la qualità e la continuità dell'impegno scolastico;
- la qualità della partecipazione alle varie attività integrative organizzate per la classe;
- i livelli di partenza di ciascun alunno;
- la capacità di orientamento, di collegamento e di rielaborazione dei dati conoscitivi,
- le possibilità di recupero di eventuali lacune di preparazione anche attraverso un lavoro autonomo;
  
- la qualità dell'interazione con i docenti e con i compagni di classe,
- ogni eventuale situazione, sociale, familiare, personale o relativa alla classe, che possa aver inciso sul rendimento scolastico.

In sede di scrutinio finale si tiene conto anche:

- delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative a iniziative di sostegno e interventi di recupero scolastici eventualmente seguiti dall'alunno (costituisce elemento a favore il miglioramento del profitto rispetto alle valutazioni conseguite nello scrutinio del primo quadrimestre);
- della votazione sul comportamento attribuita collegialmente.

Per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame, nel caso in cui in alcune materie il profitto risulti insufficiente, è determinante la valutazione:



- della concreta possibilità dell'alunna/o di recuperare, raggiungendo gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline con valutazione negativa, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso interventi di recupero curati dalla famiglia durante i mesi estivi;
- della capacità mostrata dall'alunna/o nella organizzazione autonoma del lavoro e nella profusione dell'impegno individuale durante l'anno.

I genitori degli/delle alunni/e ammessi/e alla classe successiva o agli Esami di Stato pur avendo carenze disciplinari, sono informati delle lacune dal Consiglio di Classe.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Allo scopo di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei Consigli di Classe all'interno dell'Istituto, vengono individuati i seguenti criteri generali da seguire negli scrutini intermedi e finali:

Il voto "6" indica l'avvenuto raggiungimento:

- degli obiettivi minimi previsti in ciascun progetto disciplinare della classe;
- di significativi progressi effettuati rispetto ad un livello di partenza carente;
- degli obiettivi previsti nel percorso semplificato personalizzato, elaborato dal Consiglio stesso, per alunni stranieri, ripetenti con gravi lacune, per alunni che presentano motivi documentati che, a giudizio del Consiglio di Classe, possono ostacolare l'apprendimento.

Il voto "5" indica il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti e pertanto costituisce una insufficienza netta, seppure non grave;

Il voto "4" indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti: l'insufficienza deve considerarsi grave.

I voti disciplinari e di comportamento sono assegnati in base alle griglie di valutazione elaborate e adottate dal Collegio dei docenti, inserite nel POF.

I Consigli di classe analizzano e valorizzano, oltre alle competenze disciplinari da raggiungere in base agli obiettivi di apprendimento programmati dai docenti e trascritti nei registri personali dei docenti stessi, tutti gli elementi che consentano una valutazione equa e completa e quindi:

- la qualità e la continuità dell'impegno scolastico;



- la qualità della partecipazione alle varie attività integrative organizzate per la classe;
- i livelli di partenza di ciascun alunno;
- la capacità di orientamento, di collegamento e di rielaborazione dei dati conoscitivi,
- le possibilità di recupero di eventuali lacune di preparazione anche attraverso un lavoro autonomo;
  
- la qualità dell'interazione con i docenti e con i compagni di classe,
- ogni eventuale situazione, sociale, familiare, personale o relativa alla classe, che possa aver inciso sul rendimento scolastico.

In sede di scrutinio finale si tiene conto anche:

- delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative a iniziative di sostegno e interventi di recupero scolastici eventualmente seguiti dall'alunno (costituisce elemento a favore il miglioramento del profitto rispetto alle valutazioni conseguite nello scrutinio del primo quadrimestre);
- della votazione sul comportamento attribuita collegialmente.

Per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame, nel caso in cui in alcune materie il profitto risulti insufficiente, è determinante la valutazione:

- della concreta possibilità dell'alunna/o di recuperare, raggiungendo gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline con valutazione negativa, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso interventi di recupero curati dalla famiglia durante i mesi estivi;
- della capacità mostrata dall'alunna/o nella organizzazione autonoma del lavoro e nella profusione dell'impegno individuale durante l'anno.

I genitori degli/delle alunni/e ammessi/e alla classe successiva o agli Esami di Stato pur avendo carenze disciplinari, sono informati delle lacune dal Consiglio di Classe.

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

SCUOLA PRIMARIA "G. DEI" - PTEE81801T



## Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Primaria la valutazione è lo strumento essenziale per attribuire valore al progressivo sviluppo dell'identità personale di ogni alunno, promuovendo l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Con l'O.M. n.172 del 4 dicembre 2020, nella Scuola Primaria la valutazione periodica e finale supera il voto numerico su base decimale e consente di rappresentare il percorso di apprendimento di ogni alunno, nei suoi processi cognitivi, meta-cognitivi, affettivi ed emozionali, con un giudizio descrittivo. In allegato il file riportante gli obiettivi di apprendimento per il documento di valutazione, approvati nel Collegio Unitario del 25/1/21 (Delibera n°20) e in Consiglio d'Istituto (Delibera n°10).

### **Allegato:**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO X DOCUMENTO DI VALUTAZIONE.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica è assegnato in base ad indicatori presenti nella Rubrica di Valutazione.

### **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE Educazione civica - Primaria.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

Nella Scuola Primaria la valutazione del COMPORTAMENTO viene effettuata secondo alcuni INDICATORI.



## **Allegato:**

Valutazione comportamento scuola primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La valutazione è globale in quanto nasce dall'osservazione del processo di sviluppo formativo personale dell'alunno. Non fa riferimento solo alle competenze acquisite dall'alunno nelle diverse aree di apprendimento, ma tiene conto della situazione di partenza e dei prerequisiti, della capacità di apprendimento, delle modalità di lavoro e di studio, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione all'attività, dell'autonomia personale e della disponibilità a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola attua una didattica inclusiva per gli studenti diversamente abili e la metodologia è pienamente condivisa sia dagli insegnanti curricolari, sia da quelli di sostegno. Periodicamente viene monitorato il P.E.I. alla presenza di tutti gli insegnanti di classe coinvolti. Per gli alunni con bisogni educativi speciali vengono condivisi con la famiglia e attuati da tutti i docenti coinvolti i P.D.P. che vengono verificati periodicamente alla presenza dei soggetti interessati. Nell'Istituto vengono attuati percorsi di accoglienza e alfabetizzazione per gli studenti stranieri da poco in Italia. Questi interventi riescono a favorirne l'inclusione. Vengono realizzate attività trasversali interculturali e sulla valorizzazione delle diversità e gli studenti si riconoscono tra loro al di là della loro provenienza.

Il progetto di "Istruzione domiciliare", che il nostro Istituto potrebbe attivare nei casi previsti, si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato, su richiesta della famiglia, quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Le patologie diagnosticate, devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o dal medico, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica. Secondo la normativa vigente, il team docente, per la Scuola primaria, o il Consiglio di Classe, per la Scuola Secondaria, predisporrà per l'alunno in istruzione domiciliare il Piano Didattico Personalizzato. L'importanza dell'istruzione domiciliare non è relativa soltanto al diritto all'istruzione, ma anche al recupero psicofisico dell'alunno grazie al mantenimento dei rapporti con gli insegnanti e i compagni. Nell'elaborazione del progetto, la scuola considera gli obiettivi da conseguire, le metodologie da adottare, la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, età, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Pertanto, le strategie da adottare sono volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto, sul piano della qualità della vita dell'alunno. Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che



ne consegue (processi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. L'istruzione domiciliare prevede la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che, grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie, consentano allo studente il contatto collaborativo con il gruppo-classe. Le ore settimanali di lezione previste per l'istruzione domiciliare possono essere 4 per la scuola primaria e 5 per la scuola secondaria. Tutti i periodi d'istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n.122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico.

### Punti di debolezza

Alcune comunità straniere faticano ad integrarsi, in particolare quella cinese.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti vengono attuati percorsi di recupero individualizzati, quando possibile lavoro a classi aperte, attività di tutoring tra pari, condivisione con la famiglia dei percorsi educativi e monitoraggio continuo con adeguamenti qualora i risultati attesi non siano in linea con il percorso stabilito. Nella scuola secondaria le attività laboratoriali a classi aperte favoriscono il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

### Punti di debolezza

Nella scuola primaria gran parte delle risorse umane sono utilizzate per attività di recupero e di prima alfabetizzazione, le attività di potenziamento vengono curate all'interno dell'orario curricolare.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL



Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Sono previsti incontri per la definizione del PEI, per la verifica intermedia e finale. La funzione strumentale per l'inclusione e la prevenzione del disagio coordina tutte le attività.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Specialisti, docenti curricolari e di sostegno, famiglie.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia è costantemente coinvolta nel processo educativo-didattico e di definizione ed aggiornamento del PEI.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione degli alunni con disabilità, certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte dai bambini e dai ragazzi sulla base del piano educativo individualizzato per loro previsto, ed è riassumibile nella specifica tabella riportata nel POFT.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Vengono organizzati incontri di orientamento coinvolgendo anche le famiglie con il supporto di specialisti. Alla scuola secondaria di I grado viene attuato un progetto specifico di orientamento che coinvolge le classi seconde e terze, rivolto soprattutto ai ragazzi che presentano maggiori difficoltà.



## Piano per la didattica digitale integrata

Nell'anno scolastico 20-21 è stato redatto il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) con relativo regolamento, approvato dal collegio dei docenti del mese di Ottobre.

### **Allegati:**

Nuovo Regolamento DDI\_revisione\_delibera29\_CI\_14\_12\_2021.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri.

I collaboratori del DS sono due con i seguenti compiti:

- Collaborare, quotidianamente, con il Dirigente Scolastico nello svolgimento di tutte le incombenze gestionali e organizzative dell'Istituto, ricevere docenti, genitori e alunni in assenza del DS;
- Tenere i rapporti con l'esterno. Dovrà altresì sottoporre la posta all'attenzione degli interessati;
- Partecipare alle riunioni dell'ufficio presidenza, dello staff del DS e della commissione POF 1;
- Sostituire il Dirigente Scolastico, nei casi di assenza o di impedimento dello stesso in alternanza con l'altro collaboratore, con delega di presenza degli OO.CC., e delle commissioni di lavoro dell'Istituto, con delega di firma;
- Mantenere i rapporti con i docenti, con i genitori e con gli alunni della Primaria in collaborazione con il fiduciario;
- Pianificare le attività d'aggiornamento dell'Istituto;
- Esplicitare funzione di coordinamento interno, di raccordo con l'ufficio di segreteria, di vigilanza sullo svolgimento regolare delle attività, in assenza del DS;
- Presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, i Consigli di Interclasse della Scuola Primaria "G.Dei" di cui è componente e il Collegio di sezione;
- Organizzare le sostituzioni dei docenti assenti nella Scuola Primaria in alternativa al fiduciario;
- Supportare i docenti e la segreteria nell'organizzazione delle visite guidate e nei viaggi d'istruzione dell'Istituto;
- Redigere il verbale del Collegio Unitario.



Le Funzioni Strumentali sono 7 di seguito elencate:

1. Funzione Strumentale Ptof;
2. Funzione Strumentale Inclusione
3. Funzione Strumentale Continuità
4. Funzione Strumentale Orientamento
5. Funzione Strumentale Intercultura
6. Funzione Strumentale Tecnologie e Sito
7. Funzione Strumentale PON, Avvisi, Bandi

I responsabili di plesso sono 5 con le funzioni di seguito elencate:

- Espletare funzione di coordinamento interno nel plesso di Scuola dell'Infanzia di servizio, di raccordo tra il plesso e l'ufficio di segreteria, di vigilanza sullo svolgimento regolare delle attività, collaborando quotidianamente con il DS;
- Presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, i Consigli di Intersezione nel plesso di servizio;
- Coordinare i rapporti e la collaborazione fra i docenti il personale ATA operanti nel plesso;
- Mantenere rapporti con i genitori degli alunni;
- Partecipare alle riunioni dello staff del D.S e della commissione Pof 1;
- Curare, in collaborazione con la segreteria, l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione del proprio plesso.

Nell'istituto è presente un Animatore digitale con i seguenti compiti:

- Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;



- Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop su temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie;
- Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Nell'istituto è presente un coordinatore di Educazione Civica con i seguenti compiti:

- Coordinare attività di costruzione e valutazione del curricolo di Educazione Civica;
- Coordinare attività di formazione/informazione per i docenti dell'Istituto.

Nell'istituto sono presenti un Referente Covid d'Istituto e cinque referenti di plesso con i seguenti compiti:

- Monitorare e gestire le situazioni di casi e focolai di SARS-CoV-2 nella scuola e tenere rapporti con le ASL competenti;
- Nella scuola è presente un Referente d'Istituto e 5 Referenti di Plesso.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>□ Collaborare, quotidianamente, con il Dirigente Scolastico nello svolgimento di tutte le incombenze gestionali e organizzative dell'Istituto, ricevere docenti, genitori e alunni in assenza del DS. Tenere i rapporti con l'esterno. Dovrà altresì sottoporre la posta all'attenzione degli interessati. □ Partecipare alle riunioni dell'ufficio presidenza, dello staff del DS e della commissione POF 1. □ Sostituire il Dirigente Scolastico, nei casi di assenza o di impedimento dello stesso in alternanza con l'altro collaboratore, con delega di presenza degli OO.CC., e delle commissioni di lavoro dell'Istituto, con delega di firma; □ Mantenere i rapporti con i docenti, con i genitori e con gli alunni della Primaria in collaborazione con il fiduciario. □ Pianificare le attività d'aggiornamento dell'Istituto. □ Esplicitare funzione di coordinamento interno, di raccordo con l'ufficio di segreteria, di vigilanza sullo svolgimento regolare delle attività, in assenza del DS. □ Presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, i Consigli di Interclasse della Scuola Primaria "G.Dei" di cui è componente e il Collegio</p>	2
----------------------	--	---



di sezione. □ Organizzare le sostituzioni dei docenti assenti nella Scuola Primaria in alternativa al fiduciario. □ Supportare i docenti e la segreteria nell'organizzazione delle visite guidate e nei viaggi d'istruzione dell'Istituto. □ Redigere il verbale del Collegio Unitario.

□ monitoraggio e rilevazione dati per la valutazione e l'autovalutazione dell'istituto; □ organizzazione e coordinamento dell'elaborazione dei dati e della loro pubblicazione; □ coordinamento delle proposte di modifica e integrazione dell'apposita modulistica di monitoraggio; □ rapporti con l'INVALSI; □ controllo del materiale dell'INVALSI, coordinamento e organizzazione delle prove di valutazione in tutte le scuole dell'Istituto; □ coordinamento delle attività di somministrazione/rilevazione dei dati per l'autovalutazione d'istituto; disamina dei dati, individuazione delle criticità e ipotesi di intervento. □ elaborazione del piano di miglioramento. □ Accoglienza degli alunni stranieri e valutazione per un corretto inserimento nelle classi; □ Valutazione dei documenti scolastici e sanitari presentati; □ Rapporti con le famiglie, anche tramite i mediatori culturali; □ Indicazioni sulla valutazione degli alunni nelle attività didattiche giornaliere e quadrimestrali; □ Modifica e uso delle schede di valutazione; □ Organizzazione di iniziative di recupero della lingua italiana per alunni; □ Ricerca, produzione e acquisto di materiale didattico; □ Informazione ai docenti sulla eventuale nuova normativa. □ Promozione di progetti interculturali. □ organizzazione e

Funzione strumentale

7



coordinamento di tutte le iniziative di continuità dell'Istituto; □ controllo del rispetto dell'obbligo scolastico e verifica dell'inserimento degli alunni di questo Istituto nelle classi prime delle Scuole di ordine superiore (Nido, Infanzia, Primaria e Sec. I° gr.); □ promozione all'interno dell'Istituto di azioni/progetti di continuità. □ Cura in collaborazione con il D.S e la specifica commissione la gestione delle risorse personali (Richiesta e assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni; utilizzo delle presenze fra docenti; pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici; reperimento di specialisti e consulenze esterne; ecc.). □ Cura in collaborazione con la specifica commissione le modalità di passaggio e di accoglienza dei minori con BES, e nello specifico gli alunni in situazione di handicap; □ Cura la gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione, ecc.). □ Coordina la stesura di progetti specifici per l'handicap, in relazione alle diverse tipologie, e per i BES in generale. □ Organizzazione e coordinamento delle iniziative di orientamento dell'Istituto: coordinamento dei rapporti con le scuole superiori per l'organizzazione degli stages orientativi; controllo del rispetto dell'obbligo scolastico e verifica dell'inserimento degli alunni di questo Istituto nelle classi prime delle Scuole Secondarie di II° grado. □ Rapporti con Enti e Associazioni per progetti, accordi, azioni di orientamento. Gestione PON, Avvisi, Bandi.

Responsabile di plesso

□ Espletare funzione di coordinamento interno nel plesso di Scuola dell'Infanzia di servizio, di

5



raccordo tra il plesso e l'ufficio di segreteria, di vigilanza sullo svolgimento regolare delle attività, collaborando quotidianamente con il DS. □ Presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, i Consigli di Intersezione nel plesso di servizio; □ Coordinare i rapporti e la collaborazione fra i docenti il personale ATA operanti nel plesso; □ Mantenere rapporti con i genitori degli alunni; □ Partecipare alle riunioni dello staff del D.S e della commissione Pof 1. □ Curare, in collaborazione con la segreteria, l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione del proprio plesso.

Animatore digitale

\* Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. \* Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop su temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie. \* Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa

1

Coordinatore dell'educazione civica

Coordinare attività di costruzione e valutazione del curricolo di Educazione Civica. Coordinare attività di formazione/informazione per i docenti dell'Istituto.

1

Referenti CoViD-19

Monitorare e gestire le situazioni di casi e focolai di SARS-CoV-2 nella scuola e tenere rapporti con le ASL competenti. Nella scuola è presente un

5



Referente d'Istituto e 5 Referenti di Plesso.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento e sostegno nelle classi con alunni con disabilità per completa copertura oraria, in particolare nelle classi a tempo pieno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge compiti di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: - svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; -sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; - formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. - previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; - può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; - possono essergli



affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

- nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione di compatibilità finanziaria;
- redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale;
- predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue;
- aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2);
- firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12);
- provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4);
- provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1);
- predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5);
- tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7);
- è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5);
- svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2);
- svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3);
- espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica;
- provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4);
- redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3);
- ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

---



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

### amministrativa

---

Registro online <http://www.sc21585.scuolanext.info/>

Pagelle on line <http://www.sc21585.scuolanext.info/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iclamporecchio.edu.it/index.php/modulistica>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **SENZA ZAINO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: **PEZ- PROGETTO EDUCATIVO ZONALE VALDINIEVOLE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **SCO.LE.DI. - ACCORDO DI RETE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **UNIVERSITA' DI FIRENZE- CONVENZIONE PER TIROCINIO E STAGE ISCRITTI ALL'UNIVERSITA' DI FIRENZE**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



<https://www.retescuolegreen.it/>

## Denominazione della rete: SE-CREA: Orientamento di successo e benessere scolastico

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Progetto in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Psicologia, volto a favorire l'orientamento di successo e il benessere scolastico attraverso il monitoraggio di indicatori socio-emotivi (sé) e di creatività (CREA) nella Scuola Secondaria di I grado.

## Denominazione della rete: CONFCOOPERATIVE TOSCANE - CONVENZIONE

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La convenzione è attiva per la realizzazione del progetto alla scuola secondaria denominato "Verso Toscana 2030".

## Denominazione della rete: TAU CALCIO - CONVENZIONE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Attività di esperti in educazione motoria per la Scuola dell'Infanzia e le prime due classi della Scuola Primaria.

## Denominazione della rete: PATTO PER LA LETTURA - COMUNE DI LAMPORECCHIO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Collaborazione per il potenziamento della lettura e l'arricchimento delle biblioteche scolastiche.

## Denominazione della rete: **Convenzione per DVD Lotta al Cambiamento Climatico**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Convenzione per l'utilizzo didattico gratuito del DVD "Lotta al Cambiamento Climatico".

## Denominazione della rete: **LEGGERE FORTE**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università  
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Progetto della Regione Toscana in collaborazione con l'Università di Perugia, USR Toscana e Indire.

Dal sito dedicato:

" Gli Obiettivi dell'iniziativa

La ricerca sul campo ha dimostrato che ascoltare la lettura ad alta voce è in grado di produrre una serie di benefici interni ed esterni rispetto al percorso educativo e scolastico .

- favorisce lo sviluppo delle funzioni cognitive fondamentali (come: attenzione, pianificazione etc..),
- facilita lo sviluppo delle capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni,
- facilita lo sviluppo di abilità relazionali,
- incrementa notevolmente il numero di parole conosciute,
- aiuta nella costruzione della propria identità,
- favorisce lo sviluppo del pensiero critico
- favorisce l'autonomia di pensiero
- 
- La lettura ad alta voce, se praticata con costanza, riesce a colmare gli svantaggi e a consentire a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità.



Di fatto:

- favorisce un rendimento scolastico positivo
- favorisce lo sviluppo delle competenze della vita
- 

Nel percorso educativo e scolastico, in Italia, molto spesso gli studenti non riescono a esprimere le proprie potenzialità e se partono con qualche tipo di svantaggio non riescono a recuperare."



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: SENZA ZAINO

---

Attività di formazione sulla metodologia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

### Titolo attività di formazione: SCOLEDI

---

Attività di formazione sulla metodologia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



## **Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA**

---

Il percorso di formazione fornisce alle scuole gli strumenti per la stesura e la valutazione del curriculum di Educazione Civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

---

Il corso fornirà indicazioni ai docenti della scuola primaria sulla nuova valutazione degli apprendimenti in vigore dall'anno scolastico in corso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti della scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: LEGGERE FORTE! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza**

Corsi di Formazione sull'importanza della lettura ad alta voce con lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi, diretto dal Prof. Federico Batini dell'Università degli Studi di Perugia ed organizzato in collaborazione con la Regione Toscana e l'USR Toscana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo



## Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

---

Emergenza e primo soccorso, protocollo anticovid e utilizzo del defibrillatore semiautomatico

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Corso in presenza e online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: AN ENGLISH ISLAND

---

Attività di formazione sulla lingua inglese per docenti della scuola primaria attraverso una piattaforma digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



## Titolo attività di formazione: CORSO DAE

---

Attività di formazione per la gestione dell'emergenza e l'utilizzo del defibrillatore.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: VERSO TOSCANA 2030

---

Attività di formazione dei docenti per la realizzazione di un progetto che prevede la costruzione di una cooperativa sociale simulata formata dagli alunni.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

---

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

---

## Titolo attività di formazione: FUNNY ENGLISH

---

Attività di formazione del personale docente e avvio all'apprendimento della lingua inglese per i bambini dell'infanzia, grazie all'intervento di una madrelingua.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

---

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

---

## Titolo attività di formazione: AN ENGLISH ISLAND

---



Piattaforma digitale per l'insegnamento della lingua orale inglese alla scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

Le attività prevedono la conoscenza e l'applicazione di metodologie didattiche innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### EMERGENZA PRIMO SOCCORSO - COLLABORATORI SCOLASTICI

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### EMERGENZA PRIMO SOCCORSO - PERSONALE AMMINISTRATIVO

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## CORSO PER L'USO DELLA PIATTAFORMA - SIDI e ARGO

---

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

---

Descrizione dell'attività di formazione

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## CORSO DAE Personale Amministrativo

---



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Verde Lamporecchio

## **CORSO DAE Personale Collaboratore Scolastico**

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Verde Lamporecchio